

## TURISMO. POTENZIALITA'

La ripresa di una produzione artigianale legata al vetro e la nascita di attività inerenti alla green economy potrebbero inoltre generare indirettamente importanti opportunità di sviluppo economico nel campo del turismo, che il territorio potrà intercettare promuovendo i suoi notevoli punti di forza: la posizione, con un'altezza di 400 metri sul livello del mare e una distanza di soli pochi chilometri dalle più importanti località balneari del Savonese; l'escursionismo e lo sport outdoor; l'agroalimentare, con i prodotti del sottobosco come i funghi e le castagne; il patrimonio monumentale, con le ville liberty e le fortificazioni.



ALTARE: LA RISCOPERTA DI UN'ANTICA RICETTA

### Cagliata e castagne per la Fiera di primavera

Lo chef riscopre un'antica ricetta per una cagliata, a base di latte di pecora, e nasce così una nuova ricetta di pasta. Succede ad Altare, dove domenica, in occasione dell'annuale «Fiera di primavera», organizzata da Comano e Pro Loco, si svolgerà la prima edizione della sagra della cagliata con castagne della Valle.

L'idea di rilanciare questo piatto è di Paolo Bazzano, presidente della Pro Loco e storico chef del fianco del figlio Luca del noto ristorante altarese Quintana.

«Non è semplice raccontare la storia di questo prodotto - spiega Bazzano -, nato nella cucina della valle, dove non c'era contadino che nel giorno dell'estate, cioè a 40

giorni dalla Pasqua, non accendesse ai amici o conoscenti "Ea Quiso", come lo chiamano ad Altare. La cagliata è prodotta con latte ripopolato di pecora (ogni non accipice facile da reperire in chilometri zero), cui viene tagliato il caglio e, a saguito, le castagne seccate belle, raccolte rigorosamente nei boschi intorno ai pasci.

«Come Pro Loco, in collaborazione con la consorzio Slow Food dell'Alta Val Bormida e con il marchio Terre di Bormida, abbiamo voluto riproporre questo piatto, sperando di fare cosa gradita alle persone anziane, ma anche con l'aggiunta di giovani pasceo appena nate, e con una un piccolo dal nostro pasceo "vanto" la conchasse Paolo Bazzano. L.M.C.



## PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

**PROMOTORI.** La società *Città del Vetro srl*, proprietaria dell'area in pieno centro, occupata dalle ex vetrerie SAVAM, da anni in stato di abbandono e degrado, sta cercando di avviare un'operazione di riqualificazione generale, e ha presentato un progetto denominato "**Città del Vetro**" e già ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie compreso il nulla osta della Soprintendenza, in quanto esempio di **archeologia industriale** a livello nazionale.

**CONCEPT.** Il progetto è volto alla riqualificazione urbanistica, sociale e culturale del centro storico di Altare con ambizioni che non si limitino alla riduzione del degrado edilizio e sociale ma puntino alla creazione di un'eccellenza economica e culturale dell'intera area del Savonese.

Si propone perciò un progetto che veda la riqualificazione dell'area industriale dismessa delle ex Vetrerie Savam e l'attivazione di singoli progetti sociali non come fine ma come strumento per attivare di un processo di rigenerazione urbana a 360 gradi in grado di promuovere un vero rilancio dell'economia di Altare e dell'intero territorio e stimolare l'insediamento di nuove attività imprenditoriali giovanili.



CITTA' del VETRO



*Un'area di questo interesse e dimensione su cui attivare un processo di riqualificazione "di qualità", ed una comunità locale che vede nel recupero dell'importante tradizione dell'arte vetraria la principale speranza per far uscire Altare da una lunga stagnazione economica e sociale, costituisce un'unicum nel territorio della Valbormida e del Savonese in genere.*

**OBIETTIVO 1.** Attivare un processo di rigenerazione urbana nell'area industriale dismessa delle ex Vetriere Savam che possa rilanciare l'economia di Altare e dei territori limitrofi e stimolare l'insediamento di nuove attività imprenditoriali giovanili attraverso interventi di riqualificazione edilizia improntati alla qualità dell'abitare, al risparmio energetico e alla sostenibilità e progetti di riqualificazione sociale finalizzati all'aggregazione socio-culturale, al recupero di competenze professionali storiche e all'investimento nella formazione

**OBIETTIVO 2.** Aumentare l'attrattività di Altare per i giovani e le famiglie tramite la previsione di alloggi di edilizia residenziale sociale e il potenziamento dei collegamenti pedonali con il polo scolastico

**OBIETTIVO 3.** Migliorare lo standard abitativo delle persone in situazione di emergenza





### ATTIVITA' DI GREEN ECONOMY – FORMAZIONE CONSULENZA :

1. Sarà realizzato un Centro innovativo per la creazione di start up di attività artigianali collegate direttamente o indirettamente con la lavorazione del vetro e relativi servizi e tecnologie di supporto, postazioni per start up di imprese collegate con la green economy,
2. Saranno realizzati laboratori attrezzati con le ultime tecnologie, con l'obiettivo di condurre ricerche, effettuare corsi di formazione per giovani, avviare sperimentazioni di prodotto. Parallelamente, verranno forniti servizi professionali generali, consistenti in ricerca di marketing territoriale e comunicazione strategica, formazione e assistenza professionale collettiva e ad personam, servizi logistici, assistenza tecnica, information technology.

**INTERVENTO A.** In questo polo archeologico industriale di grande fascino, il progetto propone azioni finalizzate a stimolare un processo di animazione economica, che favorisca la creazione di nuova impresa e l'insediamento di imprese anche provenienti dall'esterno del territorio e trasformi l'area in un punto di aggregazione professionale e creativo per la Valbormida e il Savonese, denominato "Centro Città del Vetro", attraverso:

- **due filiere di attività, vetro e green economy;**
- **promozione di prodotti artigianali locali e della Val Bormida;**
- **servizio trasversale di formazione, consulenza e marketing territoriale.**



**INTERVENTO B.** L'intervento prevede la realizzazione di un centro sociale composto da un **Centro Ragazzi**, gestito da una cooperativa sociale che sarà individuata con apposito bando, e un **Centro Anziani**, gestito da associazioni di volontariato. **Il centro sociale avrà l'obiettivo di stimolare attività di aggregazione socio-culturale fondamentali per un processo di riqualificazione sociale.**

### CENTRO RAGAZZI



*Non solo principio etico, nonché applicazione di quanto previsto dalla legislazione in materia, ma vera e propria sfida verso uno sviluppo sostenibile.*

L'impegno a realizzare fattivamente opportunità di integrazione dei cittadini stranieri assume nella specifica realtà locale, con una rilevante incidenza della popolazione straniera, una forte valenza.

In quest'ottica la scelta di inserire un **Centro Ragazzi** nel più vasto progetto di riqualificazione di un'area industriale degradata, diventa parte integrante di un processo sostenibile più complesso, che si autoalimenta in **un ciclo virtuoso di aumento della qualità della vita per tutti, attraverso la riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e di degrado sociale e ambientale.**



## PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

Il tema centrale dell'integrazione e della valorizzazione del territorio sarà sviluppato e declinato nelle più differenti forme attraverso il gioco, le attività multimediali, i laboratori artistici, le esperienze di recitazione, danza e musica, le feste a tema, le escursioni, gli incontri con organizzazioni di volontariato, sportive e associazionistiche locali.

Integrazione quindi intesa come "finestra sul mondo" e incontro con culture differenti, ma anche "finestra sulla Valle" per un incontro con il contesto della Valbormida e le risorse presenti sul nostro territorio, per una maggiore conoscenza della cultura, delle tradizioni e della storia locale.



*Il sito industriale riqualificato dove sorgerà il Centro non è luogo neutro ma rappresenta di fatto un'importante realtà locale che torna a vivere, al servizio del benessere delle persone, proprio nella misura in cui riesce a trasformarsi.*

### CENTRO ANZIANI

Il costante aumento dell'aspettativa di vita e della sua qualità relativa ha portato negli ultimi anni ad un incremento della percentuale della popolazione ultrasessantacinquenne.

Politiche di sostegno alla persona anziana con la creazione di opportunità di vita attiva, contribuendo con attività relazionali e di trasmissione del sapere e dei valori, esperienze di volontariato (attraverso la "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sanitari" già realizzate da altri Comuni appartenenti allo stesso Distretto Sociosanitario del Comune di Altare), riconoscono nella realizzazione del **Centro Anziani** il luogo prescelto per la realizzazione di un servizio che:

*Contribuisce a mantenere un legame con la storia di vita di molti cittadini anziani, tornando ad essere luogo d'incontro e di crescita ed uscendo da un degrado di abbandono;*

*Fornisce tutela sociale e miglioramento della qualità di vita e delle relazioni.*



**INTERVENTO C.** L'intervento prevede la realizzazione di un centro di formazione professionale a regime convittuale. La struttura sarà attrezzata per ospitare corsi residenziali, seminari, eventi e momenti conviviali di gruppi, associazioni, scuole e aziende.

L'area è di proprietà privata della società Città del Vetro srl, che ha manifestato interesse alla partecipazione al bando e dato disponibilità a vincolare i locali alla funzione indicata e a cofinanziare parte dell'intervento.

La struttura moderna e tecnologicamente attrezzata prevista dal progetto è ideale per ospitare corsi residenziali, seminari, eventi e momenti conviviali di gruppi, associazioni, scuole e aziende. Il Centro sarà inoltre disponibile ad organizzare eventi, quali aperitivi di benvenuto, piccoli rinfreschi, serate su prodotti agro-alimentari e cene, nell'intento di offrire ai propri studenti importanti occasioni per esercitare le proprie competenze in situazioni realmente paragonabili all'agire professionale.

Obiettivo principale è fornire ai giovani che desiderano intraprendere una professione e a quanti già operano negli ambiti che verranno individuati una formazione di qualità per raggiungere una preparazione adeguata alle reali esigenze delle aziende.

I corsi sono strutturati in attività teoriche e pratiche e, nel caso delle attività formative rivolte ai minori, prevedono anche visite qualificate, stage e attività in azienda.



## PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

**INTERVENTO D-F.** Gli interventi saranno destinati ad alloggi per emergenze abitative. Tali fabbricati si presentano attualmente in avanzato stato di degrado. In termini di efficienza energetica gli alloggi avranno prestazioni pari alla classe energetica "A".



# L'ABITARE



La progettazione e l'attuazione degli interventi sarà orientata a minimizzare gli impatti su tutte le componenti ambientali: aria, acqua, suolo, risorse energetiche e naturali, biodiversità. Sarà verificata la possibilità di attuare un piano di demolizione selettiva che consenta il recupero di tutti i materiali riutilizzabili o riciclabili, sulla base della presenza di impianti di trattamento dei rifiuti cui conferire gli eventuali materiali riciclabili (legname di scarto, rifiuti misti di demolizione, ecc.) o di soggetti interessati all'acquisto degli eventuali materiali riutilizzabili (tegole, infissi, elementi in pietra, ecc.) derivanti dalle attività di smantellamento previste in cantiere, nonché del possibile accantonamento e reimpiego degli stessi nell'ambito del cantiere o in altri cantieri della Stazione Appaltante.

«Città del Vetro» non è solo un progetto di riqualificazione di un patrimonio industriale dismesso, ma si pone soprattutto come il centro della rinascita di un popolo, che per lungo tempo ha visto il tramonto della sua espressione artistica.

I cittadini di Altare hanno dimostrato che la memoria artistica nella produzione del vetro, non è solo ricchezza culturale ma soprattutto identità di un'intera comunità, attorno a cui ha sviluppato la sua economia e i suoi valori.

L'etica sociale di integrazione agli stranieri e di supporto agli anziani, i valori ambientali legati alla sostenibilità delle risorse e l'assistenza alle persone meno abbienti, costituiscono i principi generatori del progetto.

In quest'ottica nasce l'idea di portare il progetto oltre il confine territoriale mediante l'opportunità di ottenere finanziamenti grazie a piattaforme di crowdfunding, al fine di consentire ai fundraiser di raccogliere denaro da un gran numero di persone, che condividono il progetto di rinnovamento e riqualificazione dell'area non solo come risoluzione di un annoso problema di degrado e abbandono, ma soprattutto come opportunità di sviluppo sostenibile economico e societario.

